PER L'AMBIENTE CON LA GENTE NUMERO 16

16

EcoGiornale

30 anni insieme
1989-2019

Periodico di Contarina SpA - Registrazione Tribunale numero 162 del 22/11/2010 - Poste Italiane s.p.a.
EcoGiornale è stampato su Cyclus Print, carta riciclata al 100%
Stampato con inchiostri a base vegetale. La busta che lo contiene è compostabile.

EcoGiornale

PER L'AMBIENTE CON LA GENTE
NUMERO 16
NOVEMBRE - DICEMBRE 2018

Periodico di Contarina SpA
Registrazione presso Tribunale di Treviso
numero 162 del 22/11/2010

Direttore Responsabile: Gabriella Cuccu
Coordinamento Editoriale: Ufficio Comunicazione di Contarina SpA
Comitato di Redazione:
Ufficio Comunicazione di Contarina SpA, Gabriella Cuccu, Silvia Crosato, Michele Rasera
Direzione, Redazione e Amministrazione: Contarina SpA
Impaginazione: Contarina SpA
Foto: Archivio Contarina SpA
Stampa: Graficart Arti Grafiche srl

L'EcoGiornale è stampato su carta Cyclus Print composta al 100% da fibre riciclate e certificata Ecolabel, con inchiostri a base vegetale e procedimenti a basso impatto ambientale. La confezione è realizzata in Mater-Bi.

Sommario 16

4 1989-2019
Un cammino lungo 30 anni

6 Inaugurato il nuovo impianto di compostaggio

8 EcoCentri: da gennaio in vigore nuove regole di accesso

10 Comuni Ricicloni 2018

11 Raccolte benefiche di ferro e metalli

12 I giochi di Riccio Spiccio

14 Re.Use
Il rapporto tra Arte e scarti

16 Contarina presente alla 22^ edizione di Ecomondo

18 Stoviglie usa e getta in plastica: nuove modalità di raccolta

20 ContarinApp 2.0

21 Punti Contarina: nuova apertura a Giavera del Montello

22 Diamo voce ai numeri

Da 30 anni insieme a te, per l'ambiente

Il 2019 rappresenta per Contarina un anno importante. L'azienda, infatti, compirà 30 anni: una tappa rilevante nella storia della società, che in questi anni è cresciuta e si è sviluppata, creando un sistema di gestione dei rifiuti che oggi è un esempio a livello nazionale. Porta a porta e tariffa puntuale sono gli elementi cardine di un modello efficace e caratterizzato da risultati concreti e tangibili: una media dell'85% di raccolta differenziata, con Comuni che superano il 90%; un procapite di 58kg di secco residuo all'anno prodotti nei nostri Comuni contro i 236kg a livello nazionale. Risultati ottenuti grazie all'impegno e alla coscienza ambientale che un intero territorio ha saputo sviluppare: 50 Comuni, mezzo milione di cittadini, quasi 700 dipendenti. Ognuno, ogni giorno, fa la propria parte per tutelare al massimo il nostro ambiente e preservarlo per le future generazioni.
Da 30 anni, infatti, Contarina – assieme agli Amministratori – lavora per attuare vere politiche di sostenibilità legate alla valorizzazione dei materiali, allo sviluppo impiantistico e alla mobilità sostenibile. L'ultimo esempio è rappresentato dal recente impianto di compostaggio, inaugurato lo scorso settembre, completamente ristrutturato e ampliato per gestire tutto il rifiuto umido e vegetale raccolto dalle utenze servite, circa 73mila tonnellate all'anno, e produrre compost di qualità. Una struttura impiantistica efficiente che consente di raggiungere la completa autosufficienza nel trattamento di questi rifiuti e rappresenta un investimento per l'intero territorio.
In tal senso, in questi anni Contarina ha concretizzato il concetto di sostenibilità sviluppando progetti e azioni per lo sviluppo di un'economia virtuosa, che abbia come obiettivo la crescita e la tutela di un'intera comunità. Questa visione è diventata ancora più marcata nel momento in cui l'azienda è passata da essere società a capitale misto pubblico-privato a vera e propria azienda pubblica del territorio diretta e coordinata da 50 Comuni riuniti nel Consiglio di Bacino Priula, ovvero espressione piena e completa degli interessi della collettività.
Rileggere la storia di Contarina consente di cogliere le tappe più importanti del percorso fin qui svolto, che ci ha portato ad essere un punto di riferimento nel campo della gestione dei rifiuti e – più in generale - quando si discute di sostenibilità a 360 gradi; ma non vogliamo che questo anniversario diventi un traguardo. Vediamo davanti a noi una strada ancora molto lunga con prospettive di sviluppo futuro verso una piena e reale economia circolare. Siamo pronti ad affrontare nuove sfide per superare gli ostacoli e le barriere presenti oggi, promuovendo investimenti, ricerca e innovazione tecnologica per spingere territori, Amministrazioni e realtà industriali a sviluppare e far crescere un modello economico sostenibile che arrivi davvero ad una chiusura virtuosa del ciclo produttivo.

Presidente Contarina SpA | **Franco Zanata**

1989-2019
Un cammino lungo 30 anni

Contarina nasce per eseguire la raccolta dei rifiuti, ma in breve tempo si occupa anche del loro smaltimento, con la realizzazione e la gestione di una discarica. In pochi anni le sue prospettive si ampliano, comprendendo la gestione dell'intero ciclo dei rifiuti, ma anche altri servizi ambientali, come lo spazzamento stradale o la raccolta di rifiuti speciali e pericolosi. Uno sviluppo e una crescita che hanno seguito le esigenze del territorio, restando sempre al passo con l'evoluzione delle tecnologie e delle discipline del settore.
Ecco le tappe principali di questo percorso.

1989
Contarina spa nasce nel 1989 per progettare e gestire servizi ambientali, la società è in parte pubblica e in parte privata. Le quote pubbliche appartengono ai Comuni che, due anni prima, hanno costituito il Consorzio Priula: Arcade, Giavera del Montello, Nervesa della Battaglia, Spresiano e Susegana. Questi primi 5 Comuni, a cui negli anni se ne aggiungono altri 20, hanno scelto di unirsi per affrontare in modo sostenibile la gestione dei rifiuti, all'epoca dominata dall'uso indiscriminato delle discariche.

1992
La raccolta dei rifiuti viene integrata dagli EcoCentri, dove si raccolgono rifiuti urbani pericolosi o di grandi dimensioni.
Nel 1992 a Quinto di Treviso viene inaugurato uno dei primi EcoCentri progettato e gestito da Contarina.

1998
A Trevignano inizia la costruzione dell'impianto di compostaggio: qui rifiuto umido e vegetale si trasformano in compost, un fertilizzante da utilizzare in agricoltura.

2000
A partire dal 2000, nei Comuni gestiti da Contarina viene introdotta la raccolta porta a porta con tariffa puntuale: tutti i cittadini seguono le stesse regole e hanno le stesse tariffe.
Nello stesso anno, entra in funzione l'impianto di trattamento del secco non riciclabile costruito nella sede di

1989

Contarina nasce per progettare e gestire servizi ambientali nei Comuni del Consorzio Priula

Viene inaugurato a Quinto di Treviso uno dei primi EcoCentri, strutture fondamentali per una corretta raccolta dei rifiuti

1992

2000

A partire dal 2000, nei Comuni gestiti viene introdotta la raccolta porta a porta con tariffa puntuale

Contarina diventa una società interamente pubblica

2006

Spresiano. Nel tempo la quantità di rifiuto non riciclabile trattato si è ridotta di circa il 70% grazie ad una raccolta differenziata sempre più attenta.

2005
Parte il progetto di educazione ambientale "Il futuro dei rifiuti nelle nostre mani", che propone a tutte le scuole dei percorsi didattici su temi legati alla sostenibilità. Da allora sono stati 17.000 gli interventi svolti con insegnanti, alunni e personale ATA.

2006
Il Consorzio Priula acquista tutte le quote di Contarina che diventa una società interamente pubblica. L'anno successivo, il Consorzio Tv Tre acquisisce il 40% delle quote: Contarina gestisce, così, il ciclo dei rifiuti in 49 Comuni della Provincia di Treviso e diventa proprietaria anche dell'impianto di compostaggio di Trevignano.

2011
Grazie all'impegno di tutti i cittadini che differenziano correttamente i rifiuti, nel 2011 viene superato l'obiettivo dell'80% di raccolta differenziata.

2013
Nell'aprile del 2013 si concludono i lavori di messa in sicurezza della discarica "Tiretta" di Paese, che gravi danni ha causato all'ambiente.
Un progetto sperimentale, unico in Italia e uno dei pochi al mondo, che integra alla copertura stessa della discarica un parco fotovoltaico composto da moduli flessibili. In un luogo che prima generava inquinamento, si inizia a produrre energia pulita.
Sempre nel 2013 vengono acquistati i primi veicoli a metano: inizia così la graduale conversione del parco mezzi verso modalità di alimentazione alternative, con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale.

2014
Inizia la raccolta porta a porta con tariffa puntuale a Treviso. Il nuovo sistema porta la città, in brevissimo tempo, ai vertici delle classifiche nazionali: oggi Treviso è il miglior capoluogo d'Italia per raccolta differenziata.

2015
Inizia un programma di riorganizzazione degli sportelli presenti nel territorio, avviato per migliorare la qualità dei servizi offerti agli utenti. Nascono così i Punti Contarina: veri e propri sportelli polifunzionali dove i cittadini possono svolgere le pratiche e richiedere informazioni sul servizio di gestione dei rifiuti. Nel 2015 viene inaugurato a Montebelluna il primo Punto Contarina sovracomunale.

Oggi
Contarina, società in house providing a completa partecipazione pubblica, si occupa della gestione dei rifiuti ed eroga servizi ambientali in 50 Comuni della provincia di Treviso, servendo mezzo milione di abitanti, su un territorio che si estende per 1.300 kmq.
700 dipendenti, oltre 500 automezzi, un fatturato 2017 pari a 83,6 milioni di euro: questi i numeri di un'azienda, certificata ISO 9001, 14001, 29990 e OHSAS 18001, che continua a crescere e investire nella sostenibilità a tutela del territorio.

Inaugurato il nuovo impianto di compostaggio

Lo scorso settembre è stato inaugurato il nuovo impianto di trattamento del rifiuto umido e vegetale di Contarina, nato da un'importante opera di riqualificazione e ampliamento della vecchia struttura situata a Trevignano e rimasta in attività fino a settembre 2016. Il nuovo impianto si estende su un'area complessiva di circa 129.000 mq ed è in grado di gestire circa 73.000 t all'anno di rifiuto umido e vegetale (rispetto alle circa 35.000 t annue trattate dalla vecchia struttura), con una produzione prevista di compost pari a circa 26.800 t/anno. In questo modo, l'impianto potrà trattare tutto il rifiuto organico prodotto nei 50 Comuni serviti da Contarina, consentendo una completa autonomia gestionale.
"Il nuovo impianto ci consentirà di raggiungere la completa autosufficienza nel trattamento del rifiuto umido e vegetale raccolto nei 50 Comuni serviti, finora infatti circa il 50% del materiale doveva essere portato a impianti terzi situati fuori provincia. La nuova struttura rappresenta dunque una prova concreta dell'impegno che Contarina sta mettendo in campo per attuare gli obiettivi di sostenibilità e massima efficienza che da sempre ispirano le nostre politiche di gestione dei rifiuti" - ha dichiarato il Presidente di Contarina Franco Zanata. Questa importante opera consentirà di produrre ottimo compost utilizzato per concimare i terreni agricoli. Inoltre circa 7.000 t/anno di liquido spremuto, da cui è possibile ottenere elevate quantità di metano, verranno avviate a digestione anaerobica all'impianto di depurazione di Treviso di ATS per la produzione di biogas e di energia elettrica. L'intervento realizzato garantisce la mitigazione dell'impatto ambientale grazie alla massima riduzione delle emissioni di CO_2 e di cattivi odori, migliorando al contempo il processo di compostaggio. La riduzione dell'emissione di cattivi odori è garantita dalla chiusura totale di tutti gli edifici dove vengono trattati o stoccati i rifiuti e da un efficiente sistema di trattamento delle arie esauste. Vari anche gli accorgimenti attuati per il miglioramento del processo di compostaggio, come l'aumento della frequenza dei rivoltamenti per favorire l'ossigenazione del materiale e l'installazione di una stazione di spremitura del rifiuto umido che consente di rimuoverne la parte liquida, con conseguente riduzione dei tempi di compostaggio e aumento della qualità del compost finale. Da evidenziare anche l'applicazione di concrete azioni sostenibili: il recupero delle acque

piovane per ridurre il prelievo dai canali di irrigazione e dai pozzi; la futura realizzazione di un parco fotovoltaico da circa 1 MW sulla copertura della struttura per produrre una parte dell'energia elettrica per il funzionamento dell'impianto e la piantumazione di un bosco di circa 70.000 mq.
Un esempio concreto e virtuoso di economia circolare e sostenibilità.

I Numeri

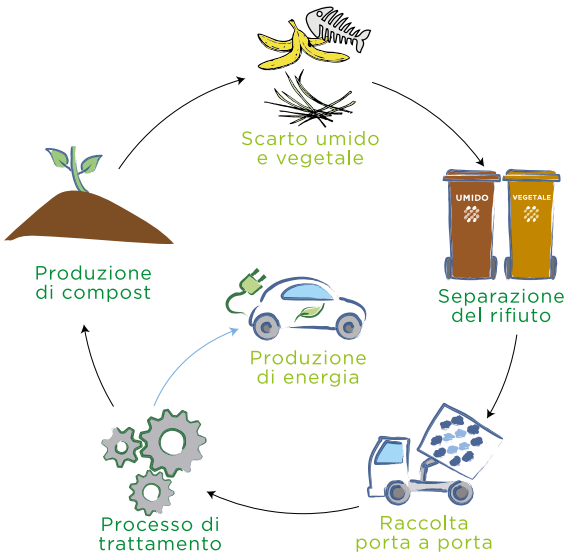
73.000 t/anno
di rifiuto umido e vegetale trattate

26.800 t/anno
di compost prodotto

7.000 t/anno
di liquido spremuto, da cui è possibile ottenere elevate quantità di metano

Il processo di riciclo

Il rifiuto umido e vegetale, conferito presso l'impianto di Trevignano, viene stoccato separatamente e poi trasferito alla linea di pretrattamento. Qui vengono triturati i residui lignocellulosici, si aprono i sacchetti compostabili che contengono l'umido e si miscelano tra loro le due frazioni (umido e vegetale). L'umido subisce una prima vagliatura e viene spremuto per eliminare l'acqua in eccesso.
Il materiale viene portato al digestore anaerobico e accumulato all'interno del bacino di biossidazione, dove avviene il processo di trasformazione aerobica, favorito da rivoltamenti periodici dei cumuli e opportune insufflazioni di aria. Attraverso un sistema di nastri trasportatori, il materiale viene portato nell'area di stoccaggio dinamico aerato, dove il compost completa la sua maturazione e si stabilizza. Dopo una serie di vagliature, che raffinano il materiale, la parte più fine e leggera viene condotta allo stoccaggio finale. Il compost è ora pronto per essere utilizzato come fertilizzante in agricoltura.



EcoCentri: da gennaio in vigore nuove regole di accesso

Con l'anno nuovo viene introdotta una nuova modalità per l'accesso agli EcoCentri, che sarà valida in tutto il territorio servito da Contarina. Il nuovo sistema consente di registrare gli accessi in modo automatico e informatizzato: l'obiettivo è quello di garantire la massima sicurezza all'interno dell'EcoCentro, facendo entrare solo le utenze che ne hanno diritto e che usufruiscono di tale servizio.
Dal 1° gennaio 2019 per entrare all'EcoCentro le famiglie devono presentarsi con la tessera sanitaria dell'intestatario del contratto; mentre le utenze non domestiche possono accedere solo esibendo l'EcoCard, una tessera magnetica rilasciata da Contarina dove sono registrati i dati relativi all'azienda, come ad esempio tipologia e quantità dei rifiuti conferibili.
Il personale di guardiania registra e monitora i rifiuti che tutte le utenze portano all'EcoCentro e fornisce le indicazioni per il loro corretto conferimento. Per agevolare questi controlli e ridurre i tempi di attesa, è meglio arrivare all'EcoCentro portando i rifiuti già opportunamente separati; in questo modo è più semplice e veloce gettarli nel giusto contenitore.
Attenzione: chi dimentica la tessera sanitaria o l'EcoCard non potrà accedere all'EcoCentro.
Orari e giorni di apertura degli EcoCentri sono disponibili nel sito www.contarina.it e visualizzabili anche tramite ContarinApp.

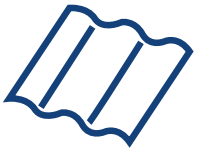
Cosa si raccoglie in queste strutture

Spesso definiti erroneamente "discariche", in realtà gli EcoCentri sono dei veri e propri impianti, che devono rispettare precise normative nazionali e regionali in materia di rifiuti e sicurezza. Ad esempio portare via rifiuti già presenti in queste strutture costituisce un vero e proprio furto ed è assolutamente vietato. All'interno degli EcoCentri sono presenti diversi contenitori dedicati a specifiche tipologie di materiali, che vengono raccolti separatamente. Anche quella che si fa all'EcoCentro è raccolta differenziata! Per sorvegliare e supportare l'accesso agli EcoCentri vengono impiegati soggetti provenienti dal mondo della cooperazione sociale, offrendo così un'opportunità lavorativa a persone svantaggiate o in condizione di disagio. Gli addetti sono opportunamente formati sugli aspetti relativi alla sicurezza e sulle procedure di emergenza in caso di incidenti, hanno il compito di verificare che gli utenti siano autorizzati ad accedere al centro e controllano il materiale conferito, respingendo ciò che non è conforme alle regole e fornendo indicazioni sulle disposizioni da rispettare. Ad esempio, per motivi di sicurezza, per accedere all'EcoCentro è necessario l'uso di scarpe chiuse e guanti adatti.
Molti i rifiuti che si possono portare presso queste strutture: dai rifiuti urbani pericolosi (come pile, batterie per auto e bombolette spray) ai rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (frigoriferi, televisori, neon e lampade a scarica, ecc.), dal legno agli ingombranti. Esistono, tuttavia, anche delle limitazioni: ad esempio lana di roccia, guaina catramata, amianto, parti d'auto, liquidi infiammabili ed esplosivi, ceneri o altro materiale combusto non si possono portare all'EcoCentro. Per informazioni sulla corretta gestione di questi e altri rifiuti non conferibili all'EcoCentro, è possibile contattare il numero verde 800.07.66.11 (solo da telefono fisso) o 0422 916500 (solo da cellulare).

All'EcoCentro non si raccolgono:

Lana di roccia/vetro

Carta catramata



Amianto

Liquidi infiammabili/esplosivi
benzina-gasolio

Ceneri o altro materiale combusto

Pezzi di auto

Attenzione agli inerti!
Per il conferimento degli inerti all'EcoCentro (ceramica, terracotta, piastrelle, mattoni) è necessario compilare un apposito modulo che viene consegnato dagli addetti di guardiania; nel modulo devono essere necessariamente indicate la propria residenza, la provenienza del rifiuto, la quantità conferita. Il limite massimo di inerti che ogni utenza può portare all'EcoCentro è di 3 mc al mese e il materiale non deve assolutamente contenere frammenti di eternit o amianto.

Comuni Ricicloni 2018

Treviso, Vedelago e Trevignano primi Comuni del Veneto

Anche quest'anno i Comuni serviti da Contarina vengono riconosciuti i migliori nella gestione dei rifiuti, conquistando i primi posti al concorso nazionale "Comuni Ricicloni 2018". Il 27 giugno scorso si sono svolte a Roma le premiazioni che hanno visto protagonisti i Comuni trevigiani.
Treviso è il primo capoluogo d'Italia, confermando ancora una volta gli ottimi risultati ottenuti nella raccolta differenziata che si attesta all'84,5%, un dato che nessun altro capoluogo di provincia veneto ha raggiunto, con una produzione di secco residuo pari a 65,4 kg/abitante registrata nel 2017.
Anche nelle altre categorie del Veneto vincono i nostri Comuni: Trevignano, primo tra i Comuni tra i 5mila e i 15mila abitanti con l'87,7% di raccolta differenziata e una produzione di secco residuo davvero bassissima, pari a 36,4 kg/abitante nel 2017. In questa categoria ben 7 Comuni dei primi 10 sono serviti da Contarina. Vedelago, invece, è il migliore tra i Comuni veneti con più di 15mila abitanti: qui la differenziata ha raggiunto l'85,7% e il secco residuo si ferma a soli 38,2 kg/ abitante.
Ottimi risultati confermati anche dalla speciale classifica riservata ai consorzi, che vede il Consiglio di bacino Priula salire sul podio al secondo posto nella categoria sopra i 100mila abitanti.
Un vero e proprio successo, che dimostra l'efficacia del modello di gestione dei rifiuti applicato da Contarina nel territorio, nonostante i criteri di valutazione del concorso siano sempre più stringenti. Per essere certificati come "ricicloni", i Comuni devono superare la soglia del 65% di raccolta differenziata e ridurre la produzione di secco residuo, mantenendola sotto i 75 kg/ab all'anno.
Con questi parametri, in Italia i Comuni Ricicloni e rifiuti free sono 505 su 8.055 Comuni presenti in tutta Italia, solo il 6,2%. In Veneto, invece, il dato è completamente ribaltato e la percentuale sale al 28%; i Comuni Ricicloni e rifiuti free sono 159 su 571. Dati che testimoniano come il nostro territorio - e in particolare la Marca trevigiana - rappresenti un vero distretto green, capace di investire e innovare nel settore della sostenibilità ambientale.
Riconoscimenti importanti che testimoniano gli ottimi risultati raggiunti grazie al costante impegno dimostrato da cittadini e amministrazioni nella raccolta differenziata e nella tutela ambientale.
Quest'anno le premiazioni si sono svolte durante la quinta edizione dell'Ecoforum, evento annuale dedicato alla gestione dei rifiuti, dove sono intervenute le migliori aziende del settore che hanno portato la propria esperienza riguardo azioni e proposte concrete per la crescita, nel nuovo contesto europeo, dell'economia circolare italiana. In questo contesto, Contarina è intervenuta raccontando i progetti e le iniziative avviate per "chiudere il ciclo" dei rifiuti.

Raccolte benefiche di ferro e metalli

Ora di nuovo possibili per enti e associazioni di volontariato grazie ai recenti chiarimenti normativi

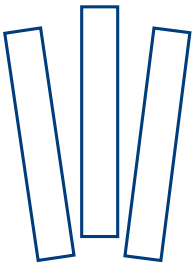
La delibera n. 4 del 4 giugno 2018 del Comitato Nazionale dell'Albo Gestori Ambientali (modificata e integrata dalle delibere 5 e 6 del 31 luglio 2018) ha reso nuovamente possibile effettuare le tradizionali raccolte benefiche di ferro e metalli, temporaneamente sospese proprio in attesa di chiarimenti a livello normativo.
Le nuove norme prevedono che i soggetti che intendono effettuare queste attività debbano essere iscritti all'Albo Nazionale Gestori Ambientali; a questo scopo, è stata istituita una nuova apposita sottocategoria dell'Albo a cui possono iscriversi Enti religiosi ed Associazioni di volontariato. Per loro l'iscrizione ha una procedura semplificata e prevede il versamento di un contributo annuale di 10 euro.
Gli organizzatori, inoltre, per effettuare le raccolte benefiche, devono operare in accordo con l'Ente di riferimento per il servizio rifiuti, che nel nostro territorio è il Consiglio di Bacino Priula: per questo motivo gli organizzatori devono sottoscrivere un apposito documento d'intesa con il Bacino Priula e, almeno 10 giorni prima della raccolta, devono procedere alla richiesta di iscrizione temporanea all'Albo dei mezzi che verranno utilizzati per la raccolta, allegando tale documento d'intesa sottoscritto.
Le nuove norme chiariscono anche i limiti di questo tipo di iniziative: ciascun Ente o Associazione può realizzare le raccolte benefiche per non più di 4 giornate annue, anche non consecutive; quanto raccolto non deve superare le cento tonnellate annue complessive e possono essere raccolti esclusivamente i seguenti rifiuti: imballaggi metallici (CER 150104), metalli (CER 200140) e rifiuti ingombranti limitatamente ai metalli (CER 200307).
Grazie a queste nuove indicazioni è stata fatta chiarezza ed è ora nuovamente possibile l'affidamento delle raccolte benefiche di rifiuti riciclabili alle associazioni di volontariato e alle parrocchie, con l'obiettivo di promuoverne le importanti iniziative di solidarietà a sostegno delle persone più bisognose.

Vacanze sulla neve!

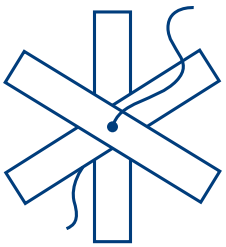
Ciao a tutti miei cari amici, vi trovo proprio bene.
Questo è proprio l'anno dei viaggi: durante l'estate sono andato a trovare Lello Cammello nella sua oasi, ora invece è il turno di Ursula, che vive in Canada.
Passo le mie giornate a fare le gare con lei: Ursula è bravissima con gli sci, mentre la mia passione è lo slittino! Però, ahimè, non sono molto bravo nelle curve… non puoi immaginare quante volte sono caduto, sprofondando completamente nella neve!

Abbiamo deciso di fare delle decorazioni di Natale senza utilizzare carta nuova, ma recuperando la vecchia carta dei pacchetti dei regali dello scorso anno… il risultato è fantastico e, pensa… abbiamo usato dei rifiuti!

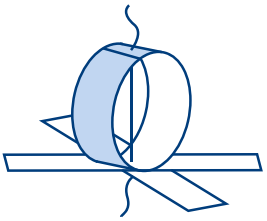
1 Taglia tre o più strisce di carta uguali



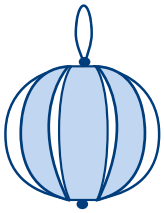
2 Mettile una sopra l'altra, forale al centro, fai passare uno spago e fai un nodo



3 Unisci le estremità di ciascuna striscia, forale e fai passare il filo

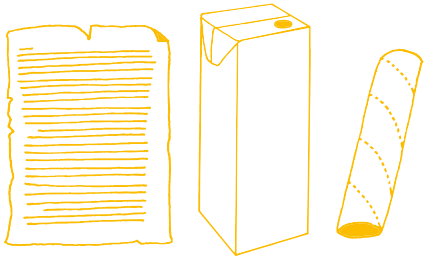


4 Ripeti il passaggio 3 per tutte le strisce e alla fine fai un nodo

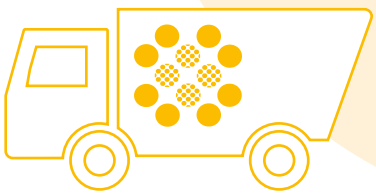


Il ciclo del riciclo

Siamo alla terza puntata del nostro appuntamento del quiz del riciclo: oggi parliamo di carta. La carta è un prodotto che usiamo tantissimo, ma è importante rispettare la materia prima che serve per realizzarlo. Vuoi provare anche stavolta a rispondere alle domande? Dai, non è difficile! Mandami le soluzioni a **ricciospiccio@contarina.it**, così ti dico se hai indovinato. Ricordati di dirmi il tuo nome e il comune dove abiti.



CARTA



Materia prima
La sostanza fondamentale per produrre la carta si ricava da alberi coltivati, come il pioppo.
Si chiama:
a) Cellophane
b) Cellulosa
c) Cellulare

Riprodotto
La carta da macero viene spappolata e viene tolto l'inchiostro usato per la stampa.
Si ottiene così la pasta di carta con la quale si può ricominciare il normale processo di produzione di carta. E' fatto di carta riciclata:
a) Quotidiano
b) Banconota da 20€
c) Carta geografica

Rifiuto
La carta ha moltissime applicazioni: scrittura, imballaggio, pulizia e igiene, costruzione di oggetti e altri prodotti.
Tra questi oggetti, uno è fatto di carta:
a) Bottiglia di plastica
b) Tetrapak
c) Lattina di bibita

RE.USE

Il rapporto tra Arte e scarti in mostra fino al 10 febbraio 2019

Contarina è partner istituzionale di RE.USE, mostra d'arte contemporanea organizzata da TRA - Treviso Ricerca Arte, che si svolge dal 27 ottobre 2018 al 10 febbraio 2019 in tre diversi spazi espositivi di Treviso: il Museo di Santa Caterina, Ca' dei Ricchi e Casa Robegan.
Il progetto artistico, culturale ed educativo testimonia il rapporto che l'arte ha avuto con gli oggetti d'uso comune e i rifiuti, mettendo in evidenza come i temi della sostenibilità e dell'ecologia abbiano prodotto da sempre opere artistiche, stimolando la creatività di ogni generazione.
RE.USE offre una selezione di opere di arte contemporanea legate dal tema del riutilizzo degli oggetti comuni e degli scarti, di artisti nazionali ed internazionali, tra cui: Marcel Duchamp, Alberto Burri, Mimmo Rotella, Piero Manzoni, Man Ray, Christo, Michelangelo Pistoletto e Damien Hirst, per citarne alcuni. Un viaggio dal Novecento fino ai nostri giorni che testimonia come il tema del riuso è stato affrontato nel tempo dai vari artisti, i primi a riflettere sulla consapevolezza ambientale e la coscienza ecologica. Riflessione che, mai come oggi, vede coinvolti gli ambiti produttivi e industriali, soprattutto in una provincia virtuosa come quella trevigiana. Treviso, infatti, è ormai da anni il miglior capoluogo d'Italia per raccolta differenziata, distinguendosi per soluzioni d'avanguardia e la presenza, a livello territoriale, di un vero e proprio distretto della sostenibilità composto da numerose aziende leader nel proprio settore, che svolgono un ruolo di innovatori nell'ambito del riciclo, recupero e riuso dei materiali. Questa mostra non poteva svolgersi in un'altra città se non a Treviso!
Questi sono i temi cardine del progetto culturale RE.USE, che riflette e fa riflettere il visitatore e l'intero territorio verso una maggiore sensibilità ambientale. Il problema dell'inquinamento provocato dai rifiuti, unito all'urgenza di ripensare i cicli produttivi per creare materiali ecocompatibili, sono argomenti di grande attualità affrontati da vari settori.
L'azienda ha appoggiato fin dal suo nascere questa iniziativa, che è stata presentata ufficialmente anche durante Ecomondo, la fiera di riferimento per la green e circular economy svolta a Rimini lo scorso novembre: lo spazio ideale per promuovere RE.USE considerati i temi che affronta. All'interno dello spazio espositivo di Contarina è stato organizzato il convegno dal titolo "La valorizzazione dei materiali: l'economia circolare tra Arte e Industria".
Contarina è impegnata, in particolare, nella realizzazione di alcuni eventi collaterali che si svolgeranno durante tutto il periodo di apertura della mostra.
Il primo in programma è un laboratorio didattico svolto in collaborazione con il Liceo Artistico di Treviso e Corepla - Consorzio Nazionale per la raccolta, il riciclo e il recupero degli imballaggi in plastica. L'appuntamento, che rientra anche tra le attività ufficiali della Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti (SERR, 17 - 25 novembre 2018), vede impegnati gli studenti nella realizzazione di opere d'arte create solo con rifiuti plastici, che saranno esposte in un'ala della sala Foffano del Museo di Santa Caterina.

Per maggiori informazioni, visita il sito della mostra
www.trevisoricercaarte.org/re-use

Laboratorio creativo con gli studenti del Liceo Artistico Statale di Treviso

L'equilibrio della vita marina è ogni giorno più fragile, scosso dalla concentrazione sempre più elevata di rifiuti nei mari. Il Mediterraneo rappresenta solo l'1% delle acque marine internazionali eppure ospita il 7% di tutte le microplastiche del pianeta. Tra gli eventi collaterali proposti nell'ambito di RE.USE, Contarina Academy - la scuola di formazione ed educazione ambientale di Contarina spa - ha organizzato un laboratorio creativo, coinvolgendo una classe del Liceo Artistico Statale di Treviso. Gli studenti si sono interrogati sul valore del riciclo, sul tema dell'inquinamento dei mari causato dall'abbandono dei rifiuti e su quanto sia necessario cambiare stile di vita per migliorarne la qualità e creare nuove economie per il Paese. Una sezione dell'ala Foffano del Museo di Santa Caterina è stata trasformata in un laboratorio didattico, dove sono esposte opere d'arte realizzate con rifiuti di plastica dai giovani artisti, assieme a schizzi, studi e bozzetti che mostrano l'intero percorso di creazione delle installazioni. Il workshop è stato organizzato con la collaborazione di Corepla e il patrocinio di Comieco, Ricrea e Rilegno.

Contarina presente alla 22^ edizione di Ecomondo

L'azienda trevigiana tra gli espositori della più grande fiera del settore green

Contarina ha partecipato alla 22esima edizione di Ecomondo, la più importante fiera del settore green e della sostenibilità che ogni anno ospita oltre 1200 aziende operanti nel settore ambiente e vede la presenza di oltre 100mila visitatori. Temi dell'edizione 2018: le nuove priorità normative, ricerca e formazione sul fronte dell'economia circolare, i nuovi processi anche 4.0 e i prodotti annessi alla sua adozione a livello industriale nelle città e nei territori. Dal 6 al 9 novembre l'azienda ha partecipato alla fiera con un proprio stand espositivo nel padiglione riservato alle istituzioni e alle aziende del settore rifiuti. Ricco è stato il programma di eventi svolti nello spazio Contarina, tra cui presentazioni e incontri per illustrare i nuovi progetti avviati, quali: la mostra RE.USE, il progetto A.Gir - Aeroporto.Gestione integrata dei rifiuti in collaborazione con il gruppo

SAVE e le nuove frontiere legate alla mobilità sostenibile e allo stile di guida. Ecomondo ha rappresentato un'importante occasione per presentare a livello nazionale il Modello Contarina e le sue possibilità concrete di applicazione e flessibilità: numerosi sono stati gli incontri con gli operatori del settore e altre realtà nazionali e anche internazionali interessate a conoscere il sistema di gestione dei rifiuti attuato nei nostri 50 Comuni. L'edizione 2018 della fiera è stata ricca di soddisfazioni per l'azienda trevigiana, che ha ricevuto un importante riconoscimento: il premio "Oasis Ambiente 2018" per la categoria Waste Treatment. Contarina è stata premiata "per la consolidata esperienza nella riduzione delle frazioni non riciclabili, nella raccolta differenziata e nel recupero di materia che ha portato la Provincia di Treviso ai primi posti in Europa, coinvolgendo la comunità locale in un processo virtuoso anche attraverso attività educative e di formazione alla cittadinanza responsabile".
Il premio, promosso dalla rivista Oasis - che da oltre 35 anni in Italia promuove la cultura naturalistica, ha assegnato gli "Oscar" dell'ambiente alle imprese italiane che si sono distinte per il contributo innovativo in termini di sostenibilità ambientale e responsabilità sociale nello svolgimento della propria attività produttiva. Oltre a Contarina, sono stati premiati nomi eccellenti del panorama industriale, tra cui Carlsberg, AsdoMar, Terna, Petroltecnica, EcorNaturaSì, per importanti iniziative e progetti legati alla sostenibilità ambientale. Inoltre, l'azienda ha ottenuto una menzione speciale dal "Premio sviluppo sostenibile 2018", rientrando tra le migliori 10 imprese italiane del settore Rifiuti e Risorse.

Delegazioni estere, sempre più visite in Contarina

L'esperienza di Contarina è diventata, nel tempo, un modello di riferimento nella gestione dei rifiuti.
Alla base di tale esperienza esiste un metodo, forte e collaudato, che può essere applicato e replicato in qualsiasi territorio, individuando, a seconda dei casi, le soluzioni più appropriate.
Proprio per questo, il modello di gestione dei rifiuti applicato da Contarina suscita continuamente l'interesse di numerose Amministrazioni italiane, europee ed extraeuropee che chiedono di osservare da vicino la realtà aziendale e, in alcuni casi, di essere supportate nell'applicazione del modello nel proprio territorio. In media, sono una trentina i gruppi in visita ogni anno, per un totale di oltre 200 visitatori.
Il programma di visita prevede, oltre ad un confronto in aula sul sistema di gestione dei rifiuti, anche un tour sul territorio per vedere da vicino come si effettua la raccolta porta a porta nelle diverse zone (centro storico, area urbana, periferie) e la visita agli impianti (trattamento secco non riciclabile, selezione del multimateriale, riciclo dei prodotti assorbenti per la persona, compostaggio).
Negli ultimi mesi 2018, a livello europeo, Contarina ha ricevuto delegazioni provenienti da Malta, Finlandia e Francia.

Stoviglie usa e getta in plastica: nuove modalità di raccolta

Con il nuovo anno cambia il sistema di raccolta delle stoviglie usa e getta in plastica: questi rifiuti venivano raccolti separatamente all'EcoCentro oppure, per le utenze non domestiche, anche a domicilio, con un servizio specifico che prevedeva l'uso di contenitori appositi.
Da gennaio 2019 tutte le utenze potranno mettere le stoviglie usa e getta in plastica, come piatti e bicchieri, nel contenitore per la raccolta del vetro, plastica e lattine, conferendole pulite, impilate e sfuse: in questo modo saranno riciclate assieme agli altri imballaggi in plastica.
Bisogna, però, fare attenzione alle posate (forchette, cucchiai e coltelli) che vanno gettate nel contenitore del secco non riciclabile, perché non sono considerate imballaggi.
Questa modifica si è resa necessaria per adeguare il sistema di raccolta di questi rifiuti alle indicazioni dei Consorzi di filiera CONAI-COREPLA e agli orientamenti europei che spingono verso la riduzione dei rifiuti plastici monouso.
La nuova modalità di raccolta, inoltre, agevola i cittadini che possono utilizzare il contenitore in uso del vetro-plastica-lattine per il conferimento delle stoviglie usa e getta in plastica, senza doversi più recare all'EcoCentro.
Alle utenze non domestiche che hanno dei contenitori appositi per questi rifiuti è stata inviata una lettera per spiegare la novità e cosa cambia. Entro la fine del 2018, infatti, i contenitori per la raccolta separata delle stoviglie usa e getta in plastica (bidoni con adesivo viola) verranno ritirati d'ufficio. Nel caso in cui, con l'introduzione della nuova modalità di raccolta, la dimensione dei contenitori in dotazione di vetro-plastica-lattine e del secco non riciclabile risulti inadeguata alla produzione di rifiuti, è possibile richiedere dei contenitori più grandi. In caso di necessità, i tecnici di Contarina sono a disposizione per valutare assieme la soluzione più adatta alle esigenze di ciascuna azienda.

STOVIGLIE IN PLASTICA USA E GETTA

V

POSATE IN PLASTICA USA E GETTA

S

Novità anche per gli EcoEventi
Dal 1° gennaio 2019 la nuova modalità di raccolta delle stoviglie e delle posate usa e getta in plastica entra in vigore anche per i rifiuti prodotti durante eventi e manifestazioni. Agli organizzatori non saranno più forniti contenitori appositi destinati alle stoviglie monouso: bicchieri e piatti in plastica dovranno essere conferiti nei contenitori del vetro-plastica-lattine, assieme agli altri imballaggi riciclabili come lattine, bottiglie in plastica e in vetro. Le posate in plastica andranno invece separate e gettate nei contenitori per il secco non riciclabile.

Raccolta vetro plastica lattine: attenzione agli errori!

Nella raccolta multimateriale di vetro-plastica-lattine, si trovano vari rifiuti e materiali "sbagliati", che vengono gettati erroneamente nel contenitore blu.

Ecco gli intrusi più frequenti:

- elettrodomestici, articoli casalinghi, complementi d'arredo
- bottiglie/flaconi pieni
- assorbenti, pannolini
- abbigliamento e calzature
- caschi per moto
- penne, pennarelli
- cialde del caffè
- rifiuto umido
- giocattoli
- cd, musicassette e videocassette
- canne per irrigazione
- articoli per l'edilizia (guaine, tubi, ecc.)
- guanti
- barattoli e sacchetti per colle, vernici, solventi
- zaini
- posacenere, portamatite
- bidoni e cestini portarifiuti
- cartellette e portadocumenti
- fotografie e radiografie
- componentistica ed accessori auto
- scarti e sfridi di lavorazione e rilavorazione

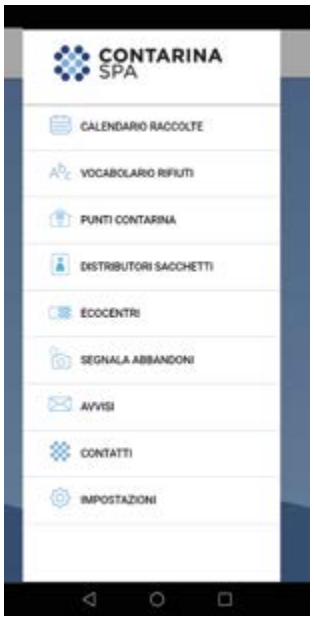
Non mettere questi rifiuti nel contenitore del vetro-plastica-lattine perché, se gettati qui, diventano uno scarto e questo causa un aumento dei costi di trattamento e di recupero dei materiali.

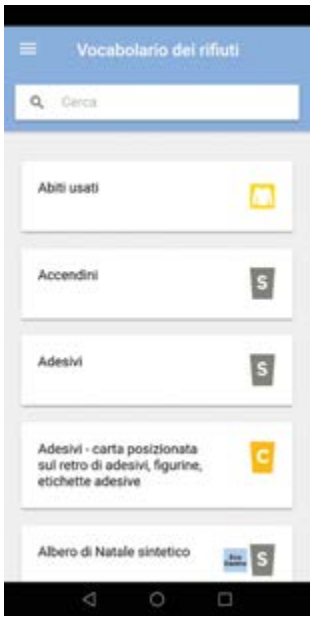
Se hai dei dubbi su dove gettare i rifiuti, consulta le prime pagine dell'EcoCalendario o il Vocabolario dei rifiuti presente nel sito www.contarina.it e su ContarinApp

ContarinApp 2.0

Contarina comunica costantemente con i cittadini per dare informazioni sempre aggiornate. Per rendere questa comunicazione ancora più efficace e immediata, l'azienda ha deciso di implementare ContarinApp, l'applicazione gratuita di servizio utilizzata da oltre 10mila utenti, che è stata completamente rivista nella grafica e nelle funzionalità, ma anche nello sviluppo tecnico. L'app fornisce tutte le informazioni più cercate: aperture EcoCentri e sportelli, calendario raccolte, vocabolario dei rifiuti, oltre a fornire l'opportunità di segnalare gli abbandoni di rifiuto.
Tante le novità della versione 2.0: dall'accesso allo Sportello online per vedere i propri dati, alla nuova funzione "distributori sacchetti" per sapere dove sono, alla possibilità di impostare l'avviso di raccolta per più Comuni, indicandone uno come preferito, fino alla nuova funzione che consente di scaricare l'elenco delle raccolte previste direttamente nel calendario del telefono. Attenzione! Alcuni smartphone, per esempio Huawei, Honor, Xiaomi, utilizzano una versione personalizzata del sistema operativo Android che chiude automaticamente alcune applicazioni – tra cui ContarinApp - per favorire il risparmio energetico. Questo può causare malfunzionamenti o ritardi nella ricezione delle notifiche degli svuotamenti; nel sito www.contarina.it sono riportate le indicazioni per modificare alcune impostazioni del telefono per ricevere correttamente le notifiche. Per scoprire tutte le funzionalità della versione 2.0 di ContarinApp, è possibile scaricarla gratuitamente da App store e Google play.

Contarina è anche su Telegram! Scarica l'app e collegati al bot Contarina: potrai ricevere in tempo reale informazioni su: svuotamenti effettuati, aperture EcoCentri e sportelli, raccolte in programma e molto altro.

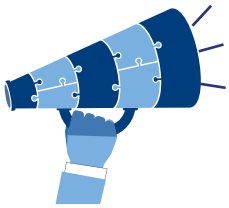




Punti Contarina: nuova apertura a Giavera del Montello

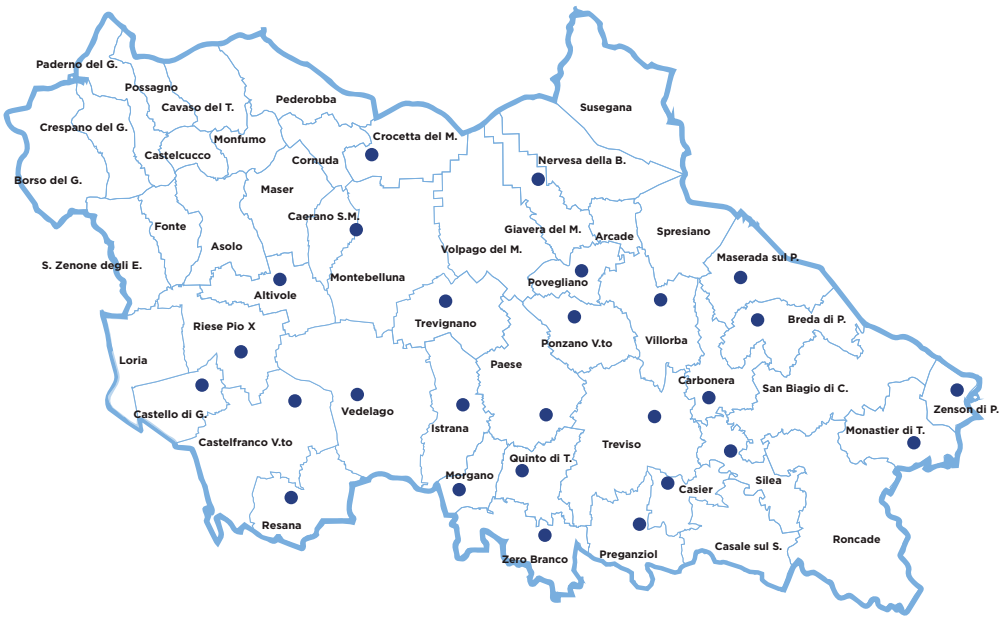
Continua il percorso di riorganizzazione dei servizi verso l'utenza con l'apertura di nuovi Punti Contarina. L'ultimo è stato inaugurato lo scorso 19 ottobre a Giavera del Montello alla presenza delle Autorità e della cittadinanza. I nuovi uffici si trovano in Via della Vittoria 14 a Giavera e servono anche i cittadini di Arcade, Nervesa della Battaglia e Volpago del Montello.
Cittadini e attività economiche possono accedere al nuovo Punto Contarina per richiedere informazioni, attivare i servizi forniti da Contarina, ricevere informazioni su progetti e iniziative attivate dall'azienda.
Gli uffici offrono degli spazi ampi e luminosi, con un'adeguata sala d'attesa e un sistema automatico di gestione delle attese, in grado di gestire in maniera flessibile ed efficiente il flusso di utenti. Inoltre, è presente un distributore automatico di sacchetti funzionante 24 ore su 24, come uno sportello bancomat, che consente di velocizzare le operazioni di ritiro evitando le code, utilizzabile anche al di fuori degli orari di apertura al pubblico degli uffici.
"Questo nuovo sportello polifunzionale - spiega il presidente di Contarina Franco Zanata - rappresenta un salto di qualità nel servizio reso al cittadino, nell'ottica di offrire risposte immediate alle diverse esigenze e migliorare la qualità offerta. Tutto ciò è frutto di un'attenta riprogettazione del sistema di relazioni con il pubblico, avviata in collaborazione con tutte le Amministrazioni Comunali, che man mano coinvolgerà anche altri sportelli del territorio".
Inoltre, tutti i Punti Contarina ricevono anche su appuntamento, contattando il numero verde 800.07.66.11.
Per informazioni su giorni e orari di apertura di questo e altri Punti Contarina, consultare il sito aziendale www.contarina.it o ContarinApp, l'app ufficiale gratuita di Contarina.

DIAMOVOCEAINUMERI



I distributori automatici di sacchetti

Ritira i sacchetti per la differenziata usando i distributori automatici!
Sono **attivi tutti i giorni, 24 ore su 24** e consentono di ritirare in maniera veloce e automatica i sacchetti, usando **la copia di una fattura o la tessera sanitaria dell'intestatario del contratto.**
I distributori si trovano in ogni Punto Contarina e su vie e piazze del territorio.



DOVE TROVARE I DISTRIBUTORI:

ALTIVOLE: in via Roma 21, presso l'area di sosta del Centro Sociale
BREDA DI PIAVE: in via Trento e Trieste 26, presso il municipio*
CARBONERA: in piazza Fabris, di fronte al Municipio
CASIER: Via Archimede c/o parcheggio retrostante Municipio
CASTELFRANCO VENETO: presso il Punto Contarina
CASTELLO DI GODEGO: presso il Punto Contarina
CROCETTA DEL MONTELLO: in via S. Andrea 1, vicino all'ingresso dell'ex EcoSportello
GIAVERA DEL MONTELLO: in via della Vittoria 14, presso il Punto Contarina*
ISTRANA: in piazzale Roma, vicino al distributore di acqua
MASERADA: in viale Caccianiga, presso l'area di sosta di fronte alla sede municipale
MONASTIER DI TREVISO: in via Europa, presso il Centro Polivalente Comunale
MONTEBELLUNA: presso il Punto Contarina
MORGANO: in via Molino a Badoere, presso il Centro Civico comunale
PAESE: presso il Punto Contarina
PONZANO VENETO: presso l'area mercatale di Paderno
POVEGLIANO: in Borgo San Daniele 1, presso il parcheggio della biblioteca comunale
PREGANZIOL: presso il Punto Contarina
QUINTO DI TREVISO: in Via A. Manzoni*
RESANA: in via Castellana 6, accanto alla biblioteca comunale
RIESE PIO X: Piazza S. Francesco d'Assisi
SILEA: in Via Don Minzoni 12, presso il Municipio*
TREVIGNANO: in piazza Municipio 7
TREVISO: presso il Punto Contarina*
VEDELAGO: in piazza Martiri della Libertà 16, sul retro della sede municipale
VILLORBA: presso il Punto Contarina
ZERO BRANCO: Via F. Petrarca c/o Municipio
ZENSON DI PIAVE: in via G. Badini, presso l'ex pesa pubblica

***In questo distributore è possibile ritirare anche il contenitore dell'olio.**

Ogni mese vengono installati nuovi distributori nei Comuni serviti.
Per restare aggiornato consulta il sito www.contarina.it oppure ContarinApp.

CONTARINA SPA

Seguici online!

Insieme a te, per l'ambiente

Per informazioni, segnalazioni o problemi i cittadini possono:

- recarsi in qualsiasi sportello o **Punto Contarina**
  (per orari e indirizzi visitare il sito www.contarina.it o consultare ContarinApp)
- contattare dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 18.00 e il sabato dalle 8.30 alle 13.00
  - il numero verde **800.07.66.11**, solo da telefono fisso, chiamata gratuita
  - il numero **0422 916500**, da cellulare, chiamata a pagamento
- consultare il sito **www.contarina.it**
- scrivere all'indirizzo **contarina@contarina.it**

notizie.brevi.

Fatturazione elettronica

A partire dal 1° gennaio 2019 le fatture verranno emesse esclusivamente in formato elettronico, come stabilito dalla L. 205 del 27/12/17.

Le utenze non domestiche dovranno comunicare i dati necessari al corretto recapito delle fatture (codice destinatario di 7 cifre o indirizzo pec), accedendo all'indirizzo www.contarina.it/fatturazione-elettronica e compilando l'apposito form entro il 31/12/2018.

Per le utenze domestiche la normativa consente ancora la spedizione di un documento cartaceo, facsimile alla fattura fiscale, pur prevedendo l'invio della fattura in formato elettronico al sistema di interscambio – SDI.

Qualsiasi modalità di pagamento attivata, ad esempio l'addebito diretto in conto corrente, rimarrà invariata.

In occasione delle festività natalizie, le aperture degli sportelli subiranno delle **variazioni dal 17 dicembre 2018 al 5 gennaio 2019**.

Per conoscere gli orari, visita il sito www.contarina.it o ContarinApp.

DA MILANO A TREVISO

IL MATER-BI AIUTA LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Dalla ricerca NOVAMONT la nuova bioplastica biodegradabile e compostabile

Dal 1989, a Novara, lavoriamo ad un ambizioso progetto di chimica verde che unisce industria, agricoltura e ambiente con l'obiettivo di creare prodotti a basso impatto ambientale. Risultato di questa ricerca è il MATER-BI, una famiglia di bioplastiche certificate secondo lo standard europeo UNI EN 13432.

Un sacchetto certificato che migliora la qualità della raccolta

I sacchetti in MATER-BI possono essere utilizzati per la raccolta della frazione organica dei rifiuti secondo quanto stabilito dal D. Lgs 205/2010.
Dopo un solo ciclo di compostaggio, il MATER-BI si trasforma in fertile humus.

I sacchetti in MATER-BI sono biodegradabili e compostabili, certificati e adatti alla raccolta della frazione organica

Scegli solo sacchetti con questi marchi

OK compost VINÇOTTE CIC compostabile

NOVAMONT

www.novamont.com

EcoComunicazione.it

r4_10.2015